

PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA

2014
2020




Regione Umbria
Giunta Regionale

PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA
2014
2020




Regione Umbria
Giunta Regionale

Programma di Sviluppo Rurale e cooperazione per la promozione

MISURA 16
Cooperazione

Sottomisura 16.3
Intervento 16.3.3 *Sviluppo e/o commercializzazione
di servizi turistici inerenti al turismo rurale*

Riferimenti

*Determinazione Dirigenziale n. 5124 del 16/06/2016
pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
serie generale n. 30 del 29/06/2016.*

Finalità: mettere in sinergia i piccoli operatori che offrono servizi di ricettività rurale che, per dimensioni e struttura, non riescono a mettere in rete, sviluppare ed adeguatamente commercializzare i servizi di turismo rurale offerti. L'azione si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori agrituristici e del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale. All'interno dell'azione particolare attenzione sarà rivolta alla promozione di un turismo consapevole e sostenibile nelle aree della rete Natura 2000 così da coniugare la conservazione e potenziale economico delle risorse naturali tutelate

Beneficiari: Il soggetto che si assume l'onere finanziario per la realizzazione delle attività promozionali, a condizione che sia il legale rappresentante di un partenariato avente personalità giuridica o partner capofila di una forma di cooperazione costituita secondo quanto stabilito al precedente paragrafo 4.6, tra piccoli operatori agrituristici (produttori agricoli in possesso di partita IVA con codice d'attività ATECO2007 prevalente agricolo), del settore turistico (imprese con codici ATECO2007 che iniziano con 55, 56), dei servizi connessi al turismo (imprese con codici ATECO2007 che iniziano con 79) ed inoltre, operatori che, indipendentemente dal loro codice ATECO, hanno un ruolo stabile e consolidato nel tempo in materia di valorizzazione turistica del territorio e delle sue eccellenze ambientali, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche.

Requisiti di ammissibilità: essere una forma di cooperazione tra piccoli operatori, come definiti al punto che precede, formalizzata con atto scritto, stipulato presso un notaio ed avere una delle forme previste dal codice civile, compresa l'Associazione Temporanea di Scopo.

Selezione: i progetti proposti dal legale rappresentante di un partenariato costituito come persona giuridica o dal partner capofila vengono selezionati mediante procedura a sportello sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 Luglio 2015 e ratificati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015.

I progetti che superano la soglia minima di 30 punti vengono ammessi a beneficiare degli aiuti sulla base di apposite graduatorie, una per i progetti pervenuti entro il 27/09/2016 (novantesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso), la seconda per le domande pervenute entro il 27/12/2016 (180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso) la terza, ed ultima graduatoria, per le domande pervenute entro 27/03/2017 (270 giorni dalla pubblicazione dell'avviso). Ai progetti viene attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

- Contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura (fino a un massimo di 30 punti)
- Rilevanza del partenariato in termini di numero di operatori del settore turistico, agrituristico e dei servizi ad essi connessi coinvolti (fino a un massimo di 20 punti)
- Qualità del progetto, innovatività della proposta promo commerciale e qualità dei pacchetti turistici e dei programmi proposti (fino a un massimo di 30 punti)
- Ricadute garantite agli operatori agrituristici e del turismo rurale coinvolti in termini di servizi commercializzati (fino a un massimo di 20 punti)

Spese ammissibili:

Spese propedeutiche alla predisposizione del progetto tra cui i costi amministrativi e notarili per la costituzione del partenariato

- Spese di gestione di cui all'art. 61 primo paragrafo del Reg. 1305/2013 esclusivamente per il lavoro prestato dal personale dipendente del beneficiario soggetto giuridico o capofila per la progettazione e realizzazione delle attività promozionali oggetto del sostegno in funzione del tempo effettivamente dedicato alla progettazione e realizzazione di tali attività (nei limiti del 25% della spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile);
- il costo degli studi di fattibilità, elaborazione di strategie di sviluppo e marketing;
- costi di promozione, materiale pubblicitario esclusivamente per la promozione degli eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica dei partecipanti il partenariato;
- costi di allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti turistici dei partecipanti il partenariato.

Aliquote sostegno: L'aliquota del sostegno è del 70% delle spese ritenute ammissibili.

La quantificazione del tetto di spesa ammissibile è calcolato sul numero dei posti letto offerti dai piccoli operatori agrituristici e turistici partner, limitatamente alle unità produttive ubicate nel territorio regionale. Può essere riconosciuto un massimale di spesa eleggibile pari 100 Euro a posto letto.

In ogni caso, trattandosi di aiuti ad aziende di servizi vale la regola de minimis con un massimale di 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi.

Dotazione finanziaria bando: Ai sensi della Deliberazione n. 605 del 30/05/2016 lo stanziamento per far fronte alle esigenze finanziarie necessarie per l'attuazione della specifica sottomisura Tipologia d'intervento 16.3.3 è pari a Euro 3.000.000 di spesa pubblica di cui, 1.000.000 Euro per la prima graduatoria, 1.000.000 per la seconda graduatoria e 1.000.000 per la terza ed ultima graduatoria.

